



ISTITUTO COMPRENSIVO di CASALE sul SILE

Vicolo Vittorio Veneto, 28/A – Cap. 31032

(C.F. 80020700268) – Tel. 0422/788048

www.iccasalesulsile.edu.it – e-mail: tvic82200l@istruzione.it

PEC: tvic82200l@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE IC CASALE SUL SILE

Ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTE l'approvazione del presente Regolamento con delibera n. 35 del 21 dicembre 2022 del Collegio Docenti e delibera n. 103 del 21 dicembre 2022 del Consiglio d'Istituto;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'IC Casale sul Sile nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Sassofono;

CONSIDERATO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie;

Firmato digitalmente da ANNALISA MIANI

L'IC Casale sul Sile adotta il seguente

**Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022
quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.**

PREMESSA

Finalità e caratteristiche del Percorso ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- **promuove la formazione globale dell'individuo** offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **integra il modello curricolare** con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- **offre all'alunno**, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, **ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento** delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- **fornisce occasioni di integrazione e crescita** anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

CAPO I - INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Scelta dell'indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 - Computo delle assenze dalle lezioni

Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale. Le assenze dalle ore di lezione dell'indirizzo musicale

devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora, tramite la specifica funzione del registro elettronico.

CAPO II - MODALITA' DI ISCRIZIONE

Art. 3 - Scelte indicate all'atto d'iscrizione

La richiesta di accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima (modulo on line), previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, attraverso la scelta delle 33 ore settimanali per le sezioni a tempo scuola normale. Le indicazioni fornite riguardo l'ordine di preferenza degli strumenti hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

L'eventuale inserimento nelle classi successive alla classe prima, a seguito di trasferimento di alunno/a proveniente da indirizzo musicale, avviene compatibilmente con i posti a disposizione. In caso di inserimento nella classe prima, oltre i termini per le iscrizioni, l'ammissione sarà vincolata alla disponibilità effettiva dei posti, previo accertamento dei requisiti necessari.

Art. 4 - Disponibilità dei posti

Il numero di alunni ammessi a frequentare la classe prima del Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato sulla base delle indicazioni espresse dal D.M. n. 176/2022, ossia mediamente di 5 alunni per anno e per specialità musicale, nonché a norma del DPR 20 marzo 2009 n. 81 da un minimo di n. 18 alunni.

Art. 5 - Strumenti musicali

L'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti per l'IC Casale sul Sile:

- *Chitarra*
- *Percussioni*
- *Pianoforte*
- *Sassofono.*

CAPO III - ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Art. 6 - Attività orarie dell'indirizzo musicale

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma **individuale, a piccoli gruppi e/o collettive**, si svolgono in orario definito dall'Istituto e distribuite nei seguenti moduli:

- a) **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale, a piccoli gruppi e/o collettivo;
- b) **teoria e lettura della musica**, in modalità di insegnamento collettivo;

c) **musica d'insieme**, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi o collettivo.

Allo scopo di permettere l'avvio regolare delle lezioni di strumento, nel più breve tempo possibile si svolge un incontro preliminare con le famiglie finalizzato alla formulazione dell'orario settimanale dei docenti di strumento musicale. In tale sede sono prese in considerazione le eventuali esigenze organizzative manifestate dalle famiglie.

CAPO IV - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Art. 7 - Tempi di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, da effettuarsi in base alle indicazioni ministeriali, entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. I candidati assenti per motivi di salute certificati e quindi impossibilitati a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la Segreteria dell'Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Art. 8 - Compiti della commissione esaminatrice

La Commissione predispone le prove per il test orientativo-attitudinale, lo somministra ai candidati singolarmente, redige una graduatoria e assegna lo strumento ritenuto più idoneo al candidato. Pertanto, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento. La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 9 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Premesso che non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base, le modalità con cui si svolge la prova nel proprio Istituto sono le seguenti

- Colloquio motivazionale finalizzato alla raccolta delle seguenti informazioni:
 - Provenienza Scuola Primaria
 - Esperienze musicali precedenti a carattere personale e/o durante la Scuola Primaria
 - Ordine di preferenza degli strumenti indicato nella domanda di ammissione
- Prova n. 1 - Percezione ritmica
 - Riproduzione con il battito delle mani o con i legnetti di due frammenti ritmici proposti
 - Riproduzione alternata di battito delle mani e passi di due frammenti ritmici proposti
 - Andamento sincrono del battito delle mani, almeno otto consecutivi, rispetto alla velocità del metronomo, proposta a 60 e 140 bpm
- Prova n. 2 - Percezione sonora e intonazione
 - Riproduzione con la voce di due suoni di altezza diversa, intervalli di terza e di sesta
 - Riproduzione con la voce di due brevi frammenti melodici proposti al pianoforte

- Prova n. 3 - Attitudine allo strumento
- Prova alla Chitarra
- Prova alle Percussioni
- Prova al Pianoforte
- Prova al Sassofono

Si allega modello di prova attitudinale con relativi punteggi.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

I criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale sono i seguenti:

1. è idoneo e ammesso alla frequenza nello strumento indicato quale prima opzione, il candidato che abbia riportato nella specifica graduatoria un punteggio complessivo delle tre sottoprove (percezione ritmica, percezione sonora e intonazione, attitudine allo strumento) che lo classifichi nei primi 5.
2. è ammesso e idoneo alla frequenza nello strumento indicato quale seconda, terza o quarta opzione, il candidato che abbia riportato un punteggio complessivo utile a rientrare negli eventuali residui posti disponibili, con diritto di precedenza rispetto a candidati di prima opzione che abbiano riportato un punteggio complessivo inferiore.
3. nei casi di parità di punteggio complessivo fra due o più candidati in una singola graduatoria di strumento, ha diritto di precedenza il candidato che presenti nell'ordine:
 - a. priorità di preferenza espressa per lo strumento,
 - b. maggiore punteggio parziale riportato nella sottoprova di attitudine allo strumento,
 - c. maggiore punteggio parziale riportato nella sottoprova di percezione ritmica,
 - d. maggiore punteggio parziale riportato nella sottoprova di percezione sonora e intonazione.

Art. 11 - Graduatoria e assegnazione strumento

Fatto salvo il principio che garantisce la pari opportunità tra maschi e femmine, l'assegnazione della specialità strumentale al singolo allievo/a da parte dei docenti componenti la commissione è insindacabile. L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

- 1) attitudini manifestate durante la prova;
- 2) omogeneità numerica nella composizione delle classi di strumento;
- 3) preferenze espresse in fase di iscrizione e/o manifestate durante la prova.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'assegnazione allo strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione scolastica e comunicati alla famiglia per iscritto. Le famiglie dei candidati selezionati, una volta presa visione dello strumento assegnato, confermeranno entro 7 giorni l'accettazione alla segretaria.

Art.12 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbo specifico dell'apprendimento

La prova orientativo attitudinale verrà sostenuta anche da alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento nella forma e nei modi previsti per tutti gli alunni.

La commissione esaminatrice valuterà precedentemente, sulla base di una relazione inviata dalla scuola di provenienza, la particolarità di ogni singolo caso, apportando alle prove previste eventuali adeguamenti per permettere la rilevazione delle attitudini musicali. La commissione esaminatrice potrà essere supportata anche da un docente di sostegno.

La commissione valuterà, anche in accordo con la famiglia, il contributo che la frequenza di un percorso ad indirizzo musicale sarà in grado di apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunno/a. Il Consiglio di Classe valuterà successivamente, sempre in accordo con la famiglia, le modalità del percorso personalizzato ad indirizzo musicale dell'alunno/a.

Art. 13 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno per gli alunni certificati (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

CAPO V - MATERIALI E ATTIVITÀ DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Art. 14 - Strumento musicale

Ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale deve dotarsi dello strumento musicale personale e degli accessori necessari per la singola specialità strumentale. L'Istituto Comprensivo valuterà la creazione di un fondo da destinare agli alunni caso per caso.

Art. 14 bis - Uso dei locali e del materiale didattico di proprietà della scuola

Gli alunni potranno accedere ai laboratori e alle aule speciali (aula percussioni) solo se accompagnati dai docenti dell'Indirizzo musicale. L'aula di strumento, al termine delle attività, deve essere lasciata pulita, in ordine e con la strumentazione usata opportunamente sistemata, affinché nel successivo utilizzo sia possibile sfruttare appieno il tempo necessario al lavoro programmato.

La strumentazione dedicata alle attività dell'Indirizzo Musicale (strumenti musicali e loro accessori) è utilizzata dagli alunni sotto la sorveglianza di un docente. Eventuali danni provocati in orario scolastico ed extrascolastico, da evidente e consapevole inosservanza di esplicite istruzioni o da comportamento doloso, vanno risarciti dai genitori in quanto civilmente responsabili delle azioni dei figli minori.

Art. 15 - Libri di testo e sussidi didattici funzionali

I libri di testo dei percorsi ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- Libri di testo
- Quaderno pentagrammato
- Portalistini per conservare le schede didattiche
- Metronomo
- Leggio
- Accessori per lo strumento specifico

L'acquisto di detto materiale è a carico delle famiglie.

Art. 16 - Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, concorsi e stage

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività, anche in orario extrascolastico: saggi, concerti, eventi pubblici di rilevanza istituzionale, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

CAPO VI - PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Art. 17 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Nella giornata delle attività collegiali i docenti di strumento terminano le lezioni alle ore 16.50 al fine di consentirne la partecipazione. Ordinariamente, secondo il Piano Annuale delle Attività approvato dal Collegio Docenti, i docenti impegnati nelle lezioni di strumento, affidano gli alunni le cui lezioni dovessero coincidere con i Consigli di Classe ai colleghi di strumento per il tempo necessario a discutere in Consiglio di classe dell'andamento dei loro alunni.

CAPO VII - VALUTAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Art. 18 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della musica e Musica d'Insieme.

Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico.

Art. 19 - Esami di Stato

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali e strumentali raggiunte al termine del triennio, con l'esecuzione strumentale individuale e/o collettiva di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. L'esecuzione avverrà in un momento del colloquio indicato dal candidato. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:

- Il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- Le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- La capacità e il grado di maturità emotiva dimostrate durante l'esecuzione;
- Le capacità espositive nella presentazione alla Commissione del brano o dei brani proposti.

CAPO VIII - COLLABORAZIONI DELL'ISTITUTO IN AMBITO MUSICALE

Art. 20 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'Istituto fa parte e collabora con Rete Musica Treviso, la rete degli istituti ad indirizzo musicale della provincia di Treviso.

Art. 21 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

I docenti di strumento musicale svolgono attività didattica e di orientamento presso i plessi di Scuola Primaria appartenenti all'Istituto Comprensivo, all'interno delle classi 4^a e 5^a.

CAPO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento si rimanda al Regolamento di Istituto.